

admin, Il master aderisce al progetto europeo Performigrations

Il master aderisce al progetto europeo Performigrations grazie alla collaborazione dei professori [Elena Lamberti](#) e [Paolo Granata](#).

La carta geografica non corrisponde al territorio reale; la gente è il territorio e la gente è in movimento. Le persone formano un territorio complesso, fatto di storie e di esperienze. Per la stessa ragione, l'Europa è molto più di uno spazio geografico: è uno spazio di storie che valicano i confini geografici. Ogni volta che si muovono all'interno dell'Europa, ogni volta che se ne allontanano, gli europei cambiano il loro paesaggio, quello esteriore così come quello interiore, perché nel muoversi danno forma ai cambiamenti. Allo stesso modo, con l'arrivo di nuovi migranti anche il territorio europeo cambia.

Insieme, le arti performative e le nuove tecnologie della comunicazione e dell'informazione (ICT) possono aiutarci a sviluppare nuovi modi per esprimere la nostra identità e la nostra appartenenza 'in movimento', stimolandoci a trovare una mediazione tra diverse tradizioni ed eredità culturali. Partendo da questa idea, [Performigrations sviluppa una installazione interattiva e performativa al fine di rendere visibile il territorio in divenire creato dal movimento della gente in Europa e tra l'Europa e il Canada \(da sempre terra di emigrazione per vecchi e nuovi europei\).](#)

[Sedici istituzioni europee e canadesi di altro profilo hanno dato vita ad un partenariato internazionale al fine di promuovere e implementare questo progetto; lo scopo condiviso è quello di consolidare nuovi modi di leggere e interpretare le storie di vita e promuovere una maggior consapevolezza di ciò che ci accomuna come cittadini, in Europa e in Canada, a dispetto \(o forse proprio in ragione\) dei cambiamenti culturali.](#)